

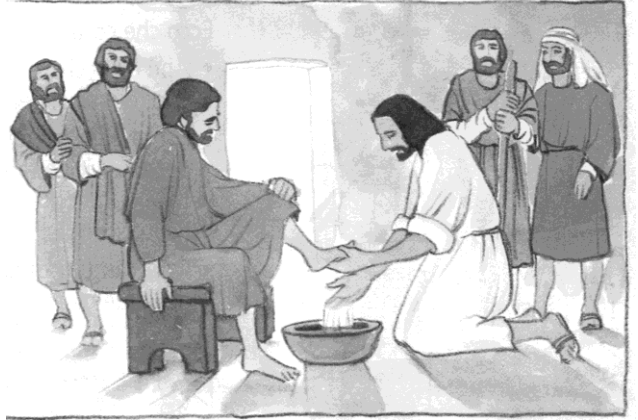
Per incontrare Gesù Eucarestia

Facciamo memoria di Gesù

“Fare memoria” significa ricordare e celebrare avvenimenti che sono stati importanti per la nostra vita.

A Messa noi “facciamo memoria di Gesù”, ricordiamo la sua ultima cena, la sua morte e la sua resurrezione.

Ma c'è molto di più, perché, durante l'Eucarestia lo stesso Gesù Risorto viene in mezzo a noi sotto il segno del pane e del vino. È lo Spirito Santo che rende presente Gesù. Noi mangiamo il pane su cui è stato invocato lo Spirito e diventiamo una **cosa sola** con Gesù: il pane continua ad avere il sapore del pane e così per il vino ma CAMBIA SOSTANZA (transustanziazione). Questo è avvenuto la prima volta nella ultima cena di Gesù nella quale ha dato agli apostoli anche un esempio che non dimenticheranno più.

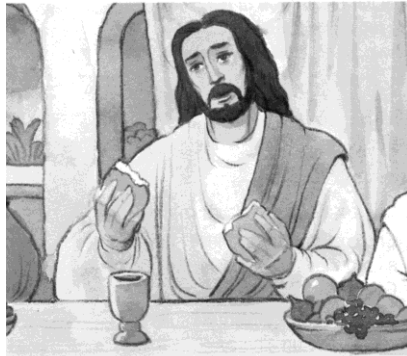


Nella celebrazione eucaristica ci sono questi segni:

Il pane spezzato: Gesù che dona la sua vita.

Il vino versato: Gesù versa il suo sangue per salvarci.

Vino più acqua perché? - Perché gli ebrei erano poveri e, per far bastare il vino per tutti, lo allungavano con l'acqua. **Il vino e l'acqua** ci ricordano il sangue e l'acqua usciti dal costato di Gesù trafitto dalla lancia. Il **vino** ricorda Gesù, **l'acqua siamo noi:** dobbiamo unirli al sacrificio di Gesù.



Così è il mistero della presenza di Gesù: Vivo, vero, tutto intero in ogni pezzo di ostia consacrata.

MISTERO significa realtà più grande, che per noi è impossibile comprendere fino in fondo.

Andiamo alla mensa del Signore COME RICEVERE GESÙ

Essere in grazia di Dio: l'Eucaristia è il banchetto dei figli di Dio. Se ricevi Gesù in peccato, fai un peccato ancora più grave (= sacrilegio). È come il bacio di Giuda: non un gesto di amore, ma segno di tradimento. Tu vai all'altare con l'abito bianco: esso ti ricorda la grazia del Battesimo.

Sapere e pensare chi vai a ricevere: va' all'altare con fede e amore, pensando a Gesù, cantando con gioia (senza ridere né distrarti, con le mani giunte e pulite).

Il sacerdote ti mostra l'Ostia, dicendo: «**Il corpo di Cristo**».

Tu rispondi chiaramente: «**Amen**», cioè: È vero, ci credo, è proprio così!

Puoi ricevere Gesù o sulla lingua o in mano. Però, mangia l'Ostia davanti all'altare, poi torna a posto!



Essere digiuni da almeno un'ora: però l'acqua e le medicine si possono prendere sempre.

Non entrare in chiesa con caramelle o gomme masticanti in bocca! Tornato a posto, pensa a Gesù che è dentro di te: ringrazialo, digli tutto il tuo amore, pregalo per te e per gli altri (i compagni, i genitori, i sofferenti...), fagli qualche bella promessa.